

CONVENZIONE

Per l'attuazione delle attività previste dal programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania.

L'anno 2021 il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – sita in Napoli alla Via G. Porzio, Centro Direzionale Is A/6, 80143

TRA

La **Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali** – della Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata DG 50.07, nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Maria Passari nata a Napoli il 20 gennaio 1958, domiciliata per la carica presso la sede della Regione in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale e del Decreto del Presidente della Giunta n. 78 del 27 aprile 2021;

(di seguito anche la Direzione Generale o DG)

E

La **Società Sviluppo Campania S.p.A.**, società con socio unico Regione Campania, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217, in persona del Direttore Generale Dott. Fortunato Polizio nato a (....) il domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa, incaricato con delega del Presidente della Società alla stipula della presente Convenzione;

(di seguito anche Sviluppo Campania o la Società)

(congiuntamente di seguito anche le Parti)

PREMESSO CHE

- l'Unione Europea assegna grande importanza alla gestione del rischio sia per l'accresciuta frequenza di eventi naturali estremi e sia per gli effetti della globalizzazione dei mercati che hanno aumentato l'esposizione al rischio delle aziende agricole;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

- il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN 2014-2020), cofinanziato dal FEASR di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, è lo strumento attraverso cui il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) mira a sostenere e sviluppare le potenzialità delle zone rurali in tutto il territorio nazionale e che relativamente alla gestione del rischio ha emanato la misura 17 con l'obiettivo di promuovere l'offerta e l'uso degli strumenti di gestione del rischio in agricoltura attraverso: lo sviluppo del sistema assicurativo agevolato per il raccolto, gli animali e le piante; l'introduzione e lo sviluppo dei fondi mutualistici per le avversità atmosferiche, le epizootie e le fitopatie, per le infestazioni parassitarie e le emergenze ambientali; l'introduzione e lo sviluppo dell'IST (Income Stabilization Tool) o SSR, strumento di stabilizzazione del reddito;
- con DGR n. 545 del 12 novembre 2019, la Giunta Regionale della Campania ha disposto di programmare con le economie emergenti dalla programmazione 2007-2013, per la prestazione di garanzia prevista dall'Accordo di Programma tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Regione Campania e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA), la definizione e l'attuazione di un programma di azione e divulgazione presso le imprese agricole campane degli strumenti della gestione del rischio in agricoltura in Campania, demandandone la definizione e l'attuazione alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo, ove necessario, con le altre strutture regionali competenti in ragione materiae;
- il DM n. 9402305 del 29 dicembre 2020 - *Piano gestione rischi in agricoltura 2021* - detta la disciplina in materia di sostegno pubblico alla gestione del rischio in agricoltura sugli interventi ex ante, ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modificazioni, dal Regolamento (UE) n.1305/2013, dal Regolamento (UE) n.1308/2013, così come modificati dal Regolamento (UE) n. 2393/2017 e dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020;
- con la deliberazione 229 del 26 maggio 2021 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le *variazioni al Bilancio previsionale per il triennio 2021-2023, al DTA e al Bilancio gestionale 2021-2023*, istituendo, tra l'altro, i competenti capitoli di spesa per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania, tra i quali è compreso il capitolo di spesa U03125 denominato "Fondo programma di azioni per la gestione del rischio in Campania (D. Lgs 10212004 s.m.i.) - Trasferimenti a Società in house";
- con DRD n. 218 del 1 luglio 2021, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha adottato il *Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania*, tra i cui Partner per l'attuazione del programma è individuata la Società in house Sviluppo Campania SpA;

- la L.R. n 15/2013 all'art. 1 comma 1 prevede che la società regionale Sviluppo Campania S.p.A. svolge funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali in materia di comunicazione;
- la suddetta Legge, al comma 2, dispone che la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania S.p.A. nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare;
- la L.R. 1/2016 ha assegnato a Sviluppo Campania S.p.A. le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia, tra l'altro, di promozione e sostegno alle azioni finalizzate agli obiettivi di sviluppo economico del sistema regionale;
- permangono in capo a Sviluppo Campania i requisiti mutuati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di "in house", in particolare con riferimento, tra l'altro, alla attività prevalente realizzata in favore della Regione Campania e al controllo analogo sulla stessa esercitata dall'amministrazione regionale ai sensi della DGR n.21 del 29/01/2013;
- l'Ufficio speciale Controllo e Vigilanza su enti e società partecipate con nota prot. n. 0386476 del 31.5.2017 in merito agli adempimenti richiesti dalle Linee guida ANAC di cui alla Delibera 15.2.2017 ha confermato che Sviluppo Campania è organismo "in house";
- Sviluppo Campania è soggetta al controllo analogo della Regione Campania;
- come da Statuto approvato con DGR n. 97 del 13.3.2015, pubblicata sul BURC n. 18/2015, Sviluppo Campania è istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività territoriale di riferimento, anche a carattere non commerciale o industriale, la cui attività è destinata e finanziata dall'amministrazione regionale, verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie (Articolo 3 – Oggetto - *Sviluppo Campania S.p.A. è società in-house della Regione Campania, che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie*);
- Sviluppo Campania può svolgere compiti di centrale di committenza con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale (articolo 3 dello statuto);
- la Società è in possesso di regolamenti interni per la disciplina delle acquisizioni di beni e servizi da persone giuridiche e fisiche conformi alla normativa vigente (Regolamento per l'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e di lavori fino a 1.000.000,00 prot. n. 0010677 del 10/09/2021 approvato con determina prot. n. 0010674 del 10/09/2021); Provvedimento prot. 02212/U del 21/04/2016

per l'adozione di un Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento dei relativi incarichi);

- Sviluppo Campania, quale società in house, deve attenersi all'obbligo di acquisizione di lavori, beni e servizi facendo ricorso alle normative in materia di evidenza pubblica.

PREMESSO, ALTRESI', CHE

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in materia di affidamento di contratti pubblici, al titolo II, articolo 192 disciplina il regime speciale degli affidamenti in house;
- in particolare, il richiamato articolo 192 del d.lgs. 50/2016 prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house;
- l'ANAC ha emanato le Linee guida n. 7 del 15/02/2017 per l'iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti a proprie società in house previsto dall'articolo 192 del d.lgs. n. 50/2016, approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 235 del 15 febbraio 2017;
- con nota prot. 0008051 del 26/01/2018, il Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti, su delega del Presidente della Giunta Regionale della Campania, ha presentato la domanda di iscrizione nell'Elenco previsto dall'articolo 192 del d.lgs. n. 50/2016 per la società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
- l'Autorità, con delibera n. 724 del 31 luglio 2018 ha individuato l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nell'ambito del quale figurano, tra gli altri, la Regione Campania (quale committente) e la società Sviluppo Campania S.p.A. (quale affidatario);
- con DRD n. 4 del 14 luglio 2021 il Dirigente della UOD Ufficio Centrale Supporto alle Imprese Agroalimentari ha impegnato a favore di Sviluppo Campania SpA le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi previsti dal *Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania*;
- con DRD n. del la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il presente schema di convenzione e la proposta esecutiva "Gestione del rischio in agricoltura, analisi, strumenti e azioni" trasmessa da Sviluppo Campania SpA ed acquisita agli atti della Direzione Generale al prot. n. 2021.0588617 del 25 novembre 2021.

RILEVATO CHE

- al fine di dare attuazione alla DGR n. 545 del 12 novembre 2019 sulla definizione e attuazione di un programma di azione e divulgazione presso le imprese agricole campane degli strumenti della gestione del rischio in agricoltura, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con DRD n. 218 del 01 luglio 2021, ha adottato il Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania, il quale prevede che alcune azioni siano svolte dalla Società Sviluppo Campania S.p.A.;
- ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione sulla congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e dando conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- al fine di avere elementi per eseguire il processo istruttorio in conformità alla direttiva 24/2014 e ai Dlgs 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. e 175 del 19/08/2016, con nota prot. 2021.0544050 del 03.11.2021 è stato chiesto alla Società di formulare un Piano dettagliato di azioni coerenti con gli obiettivi strategici previsti dal *Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania*;
- con nota acquisita al prot. n. 2021.0588617 del 25 novembre 2021, la Società in House Sviluppo Campania ha trasmesso il dettaglio del Piano richiesto, esplicitando analisi, strumenti e azioni. In particolare, le attività sono così dettagliate:
 1. Strumenti di indagine
 - Questionario;
 - Report: analisi dei risultati del questionario.
 2. Analisi e studi
 - Analisi di scenario, studio degli ambiti, benchmarking con riferimento alle politiche UE e alle attività dei vari stakeholder, individuazione di indicatori, metodi di elaborazione dati;
 - Costruzione di un modello di gestione del rischio;
 - Pricing strumenti assicurativi innovativi;
 - Aggiornamento *on going* evoluzione scenario.
 3. Strumenti assicurativi e finanziari
 - Definizione portafoglio di servizi e prodotti assicurativi e finanziari;
 - Aggiornamento portafoglio.
 4. Informazione, comunicazione e disseminazione risultati

- n. 1 interfaccia di promozione e consulenza: spazio web come piattaforma di informazione, comunicazione, promozione e supporto al *decision making* per tutti gli attori del sistema agricolo campano;
 - n. 1 Data repository con elaborati e documenti di riferimento;
 - n. 1 Database con le offerte di strumenti assicurativi e finanziari;
 - Campagna di comunicazione e promozione dei servizi/prodotti per la gestione del rischio e la stabilizzazione del reddito degli imprenditori agricoli;
 - n. 2 eventi di sensibilizzazione, confronto, promozione, approfondimento;
 - n. 1 evento disseminazione risultati.
5. Redazione Linee guida
- Documento finale di indirizzo strategico per l'orientamento delle politiche regionali per la nuova programmazione.

PRESO ATTO CHE

- con la DGR n. 622 del 4 dicembre 2019 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro, istituito il capitolo di entrata E02872, denominato "*Fondo programma di azioni per la gestione del rischio in Campania (D. Lgs 102/2004 s.m.i.) - Trasferimenti da Enti pubblici*", e i capitoli di spesa U03003 e U03009, denominati, rispettivamente, "*Fondo programma di azioni per la gestione del rischio in Campania (D. Lgs 102/2004 s.m.i.) - Trasferimenti ad Enti pubblici*" e "*Fondo programma di azioni per la gestione del rischio in Campania (D. Lgs 102/2004 s.m.i.) - Trasferimenti ad Enti privati*";
- la Giunta Regionale della Campania con la predetta deliberazione n. 229/2021 ha iscritto in bilancio per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, le risorse finanziarie per l'attuazione azioni previste dal citato programma;
- con DRD n. 4 del 14 luglio 2021, il Dirigente della UOD 50.07.02 ha decretato l'impegno della somma di euro 335.027,00 a favore della Società Sviluppo Campania S.p.A. per l'attuazione del Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania;
- le risorse necessarie per il finanziamento del progetto sono disponibili sul capitolo di spesa U03125 denominato "*Fondo programma di azioni per la gestione del rischio in Campania (D. Lgs 102/2004 s.m.i.) - Trasferimenti a Società in house*";
- con nota prot. n. 157-50-07-2021, acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n. 583340 del 23.11.2021, è stato reso il parere dall'Ufficio Speciale Avvocatura in merito alla presente convenzione

TUTTO CIO' PREMESSO

Si stipula e conviene quanto segue

ART 1.

OGGETTO

La presente Convenzione ha ad oggetto la realizzazione di iniziative relative al "Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania", come previsto dalla Piano di dettaglio trasmesso dalla Società Sviluppo Campania S.p.A. con prot. n. 13760 del 25/11/2021 ed acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 2021.0588617 del 25/11/2021.

ART 2.

DURATA

La Convenzione ha durata di 18 mesi a decorrere dalla data di stipula della stessa.

I servizi dovranno svolgersi secondo le modalità e le scadenze di cui ai successivi articoli.

ART 3.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

- 1) Le prestazioni dovranno essere realizzate tenendo conto delle eventuali indicazioni provenienti dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e/o da altri soggetti da quest'ultima indicati. La suddetta Direzione Generale provvederà, pertanto, a monitorare le iniziative poste in essere, tra quelle proposte dalla Società, per il raggiungimento degli obiettivi da perseguire. Tali indicazioni costituiranno specificazione, senza costituire "variante progettuale", intendendosi accettate dalla Società con la richiesta di attivazione effettuata dalla Direzione Generale.
- 2) La Società si obbliga ad assicurare per tutta la durata della Convenzione una adeguata capacità logistica ed operativa, anche attraverso la partecipazione ad incontri periodici programmati con la Regione sullo stato di avanzamento delle attività, secondo le esigenze dell'amministrazione, opportunamente comunicate.
- 3) La Società, inoltre, si obbliga a:
 - a) assumere, nei confronti della Regione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dalla presente Convenzione;
 - b) garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalla vigente normativa in materia, nonché dallo stesso piano operativo prodotto dalla Società;
 - c) garantire la continuità operativa del servizio;
 - d) svolgere le attività operative utilizzando personale interno con profili "expert" o "senior", le attività di direzione e coordinamento con personale interno di alto profilo e comprovata esperienza ultradecennale in attività corrispondenti o comunque attinenti al progetto ed ove i bisogni di professionalità dettati dalle attività non siano soddisfatti con

- le risorse disponibili, procedere all'attivazione di professionalità acquisite mediante procedure di selezione comparativa ad evidenza pubblica;
- e) garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con i dirigenti e funzionari delle UOD competenti secondo i tempi e le esigenze da questi manifestate;
 - f) consentire l'accesso presso la propria sede ed altri uffici effettivamente impegnati nell'attività di cui alla presente Convenzione, ai funzionari della Regione o agli organismi per l'esercizio delle funzioni di controllo, mettendo a disposizione, a tal fine, tutta la necessaria documentazione;
 - g) dare evidenza per ogni singola iniziativa delle aziende partecipanti, con una informazione qualificata in merito alle motivazioni della partecipazione;
 - h) apportare tempestivamente ai servizi previsti dalla presente Convenzione tutti gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative ovvero di esigenze tecniche ritenute indispensabili dalla Regione, senza ulteriori oneri aggiuntivi oltre al compenso previsto;
 - i) non assumere, nel periodo di vigenza della Convenzione, incarichi in conflitto di interessi con il servizio affidato;
 - j) segnalare per iscritto immediatamente alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del servizio in oggetto.

La Regione si riserva di chiedere a Sviluppo Campania S.p.A. di apportare variazioni alla proposta di progettazione esecutiva in relazione alle sopravvenute esigenze che potranno emergere nel corso della realizzazione delle attività.

ART. 4

RESPONSABILE DELLA CONVENZIONE E GRUPPO DI LAVORO

La responsabilità della presente Convenzione è demandata alla Società che nomina quale referente il dott. XXXXXXX.

La Regione nomina quale responsabile unico del procedimento della fase istruttoria il dirigente pro-tempore della UOD 500716 della Direzione Generale 500700

La composizione del Gruppo di Lavoro deve essere coerente con la progettazione trasmessa e come da profili presentati nella progettazione stessa, garantendo le competenze e le esperienze attraverso il curriculum professionale dei singoli esperti coinvolti:

Project Manager – risorsa/e con esperienza ultradecennale nella gestione di progetti istituzionali, responsabile del corretto andamento delle attività progettuali e referente per l'ente Regione Campania

Esperti scientifici – risorse di alto profilo professionale a cui è affidato il compito di progettare e realizzare le attività di ricerca, studio, confronto, modellazione, sperimentazione, analisi dei risultati e stesura dei documenti finali di progetto. A loro è affidato sia il coordinamento scientifico dell'iniziativa che gli approfondimenti per gli aspetti legati al rischio, agli strumenti finanziari, alle implicazioni giuridico-economiche

Segreteria organizzativa – sarà di supporto alle attività di incontro con gli stakeholders, al coordinamento delle attività dei singoli, alla gestione dell'agenda di progetto, alla archiviazione di semilavorati e documenti finali, alla eventuale gestione della corrispondenza e delle comunicazioni sia interne al gruppo di lavoro, sia esterne

Supporto tecnico – risorsa dedicata al supporto delle attività progettuali per produrre i contenuti e la documentazione tecnica oggetto di semilavorati e output progettuali

Grafico – si occuperà della identità visiva di progetto, dell'impaginazione dei documenti finali, della realizzazione di grafiche per inviti, brochure elettroniche, materiale divulgativo, materiale promozionale

Montatore video – si occuperà di eventuale video documentazione di attività ritenute particolarmente significative per la comunicazione di progetto, di produzione e montaggio di materiali multimediali utili sia per la fase di animazione che per quella di promozione e disseminazione dei risultati finali

Sviluppatore web – si occuperà degli applicativi per il web secondo i linguaggi e framework di programmazione per lo sviluppo e la manutenzione correttiva ed evolutiva della piattaforma.

Web editor – si occuperà della creazione ed elaborazione di contenuti informativi e promozionali sulla piattaforma per comunicare e rafforzare le azioni del progetto.

Responsabile acquisti – il responsabile degli acquisti si occuperà di tutte le procedure idonee a garantire l'acquisizione dei beni o servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali.

Responsabile della selezione del personale – cura tutte le procedure propedeutiche e consequenziali per l'individuazione delle risorse necessarie a garantire il buon esito delle attività progettuali, sia interne alla pianta organica, sia da selezionare attraverso specifica interrogazione dell'albo delle competenze aziendali e dopo analisi comparativa curriculare ad opera di una commissione a ciò preposta, individuare le risorse maggiormente idonee al soddisfacimento dei bisogni di competenze per le attività progettuali. Il processo di selezione termina con una

valutazione dei candidati e l'individuazione di quelli maggiormente idonei a coprire il profilo di competenza ricercato e la successiva contrattualizzazione.

Amministrativo di progetto – si occuperà dell'assistenza al monitoraggio economico e finanziario del progetto; produzione del fascicolo di progetto con predisposizione e aggiornamento del quadro economico di progetto e predisposizione di reportistica e documentazione; controllo della documentazione amministrativa; verifica e predisposizione della documentazione secondo le regole previste dai fondi di finanziamento e/o dalla convenzione.

ART. 5

CORRISPETTIVI E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'importo massimo complessivo dell'affidamento suscettibile di riduzione nel caso di mancata realizzazione di parte delle attività proposte da Sviluppo Campania ammonta a € 335.027,00 (trecentotrentacinquemilaventisette/00) comprensivo di IVA come per legge.

Il corrispettivo sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- 1) acconto del 30% dell'importo complessivo convenzionale, IVA inclusa, con tempistica compatibile alle disponibilità di bilancio regionale, previa presentazione di un Piano operativo di lavoro e di regolare fattura elettronica, redatta nei modi di legge, con indicazione dell'oggetto della convenzione, del CUP, degli estremi del conto corrente sul quale accreditare la somma accordata.
- 2) il 60% dell'importo convenuto e comprensivo dell'IVA, sarà erogato sulla base di stati di avanzamento, relativi a spese sostenute pari almeno al 70% dell'importo ricevuto in base alla fattura precedente, e a seguito dell'acquisizione della fattura elettronica e della documentazione contabile prevista. Gli stati di avanzamento saranno corredati da:
 - una relazione sullo stato di avanzamento generale del servizio che dovrà indicare, in maniera dettagliata le attività svolte, il valore imponibile, i tempi dedicati alle singole attività con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti;
 - cronoprogramma consuntivo delle attività svolte;
 - copia su supporto digitale di tutti i prodotti realizzati;
 - documentazione attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione dei servizi/forniture.
- 3) il restante 10% a saldo entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, previa presentazione di regolare fattura elettronica prevista dalla legge ed approvazione del citato rapporto finale da parte della Regione ed espletamento della verifica finale.

I pagamenti da effettuarsi al raggiungimento degli stati di avanzamento saranno effettuati a seguito di trasmissione di rendicontazione attestante l'utilizzo di almeno il 70% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre che del 100% dei precedenti trasferimenti.

Per quanto riguarda la liquidazione del restante 10% a saldo, sarà possibile procedere al pagamento dopo che sono stati rendicontati tutti i precedenti pagamenti.

Tutte le liquidazioni verranno disposte a seguito di formale richiesta da parte di Sviluppo Campania S.p.A. corredata di relative fatture, emessa a norma di legge, previa attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP che dovrà avvenire entro giorni **15** dal ricevimento della documentazione probatoria attestante le attività svolte e previste dalla presente convenzione.

Tutte le fatture emesse da Sviluppo Campania dovranno indicare sinteticamente il riferimento alle corrispondenti attività rese, riportare il CUP, il riferimento alla presente Convenzione ed essere intestate alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali identificata per mezzo del codice univoco di fatturazione elettronica A3CQPJ;

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito su apposito conto corrente dedicato, intestato a Sviluppo Campania S.p.A. che la Società si impegna a comunicare successivamente e comunque all'atto della richiesta di prima anticipazione.

ART. 6

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Sviluppo Campania S.p.A. provvederà direttamente con le risorse di cui dispone all'esecuzione del servizio affidato. Sviluppo Campania potrà avvalersi di terzi nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici. Si obbliga altresì al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e precisamente con:

- a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP);

L'inosservanza di tali disposizioni è ipotesi di risoluzione contrattuale.

ART. 7

RISOLUZIONE

Per le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali si applicano le disposizioni di cui all'art. 1453 del C.C. La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di sospendere i pagamenti nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che dovrà sostenere affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico di Sviluppo Campania S.p.A. siano condannati, con sentenza passata in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di risolvere il contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

ART. 8 RECESSO

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società, con lettera raccomandata A.R. ovvero PEC.

Dalla data d'efficacia del recesso la Società dovrà cessare tutte le prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività.

La Società rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 9 RITARDI NELLE PRESTAZIONI – PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma redatto dalla Società per l'articolazione dell'intervento e concordato con l'Ente Regione, si applicherà una penale nella percentuale dello 0,65 per mille dell'ammontare netto della Convenzione. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento.

Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione della Convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 10

OBBLIGHI SOCIALI

La Società si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

ART. 11

VIGILANZA E CONTROLLO

La Regione nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione della presente convenzione, potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

ART. 12

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'affidatario s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività. Inoltre, l'affidatario si impegna a far rispettare il piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018 – 2020 approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2018.

2. La Società si obbliga al rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

ART. 13

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ART. 14

OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01 agosto 2007 e pubblicato sul BURC del 15 ottobre 2007 n. 54, la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 15

DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

E' fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente Convenzione a pena di nullità della cessione medesima.

ART. 16

FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici della Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa.

ART. 17

OSSERVANZA DI NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

Sviluppo Campania è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.

ART. 18

CLAUSOLA DI MANLEVA - RESPONSABILITA'

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio oggetto della presente Convenzione.

Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato dalla Società.

Sviluppo Campania terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese, sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura, che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione, e specificatamente alla esecuzione del servizio.

Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato da Sviluppo Campania nell'espletamento del servizio.

ART. 19

PANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 Sviluppo Campania si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 20

IMPOSTE E SPESE

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del DPR 131/86. Le spese di bollo del presente contratto, in caso di registrazione, sono a carico di Sviluppo Campania. Restano, altresì, a carico della Società spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per la realizzazione del servizio oggetto della Convenzione.

ART. 21

SPECIFICA APPROVAZIONE

Il presente atto consta di 15 pagine, interamente occupate e viene riconosciuto conforme alla volontà delle parti che espressamente lo approvano e lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

ART. 22

NORME REGOLATRICI, TRANSITORIE E FINALI

In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dalla medesima, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.

Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione della convenzione stessa.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, li

Per

LA REGIONE CAMPANIA

Per

SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.

Le Parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni della presente Convenzione e di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 1341 c.c., gli artt. 9 (RECESSO) e 19 (CLAUSOLA DI MANLEVA - RESPONSABILITA').

Per

Per

LA REGIONE CAMPANIA

SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.